



— Ebbe luogo ieri a Solferino, scrive la *Gazzetta di Mantova* del 14, una funzione solenne e commovente, la quale lasciò la più viva impressione in tutti quelli che ebbero la fortuna di assistervi.

Per la disposizione della benemerita associazione che sta compiendo l'opera pietosa di raccogliere ed onorare gli avanzi dei soldati caduti il 24 giugno 1859 tanto a Solferino che a San Martino, dovevasi ieri trasportare all'ossario centrale e permanente di Solferino le ossa raccolte nei territori di Medole e Guadizzolo, e finora custodite da quei comitati locali.

Trovandosi sul luogo il commendatore Torelli, prefetto di Venezia, il cav. Borghetti, prefetto di Mantova, il senatore conte Paolo Taverna, il deputato ingegnere Breda, membro della Direzione della Società promotrice. Vi erano tutti i membri del Comitato esecutivo locale.

La giornata era splendida, la folla di popolo grandissima. Gran parte della popolazione di Castiglione, di Medole, di Guadizzolo e di Cavriana erano riunita a Solferino.

Poco dopo il mezzogiorno arrivò il convoglio di Medole preceduto da un forte drappello di guardia nazionale e dalla banda musicale. Erano due carri allestiti con suo gusto artistico. Figuravano due grandi urne adorne sui quattro lati da trofei d'armi raccolte sul campo di battaglia; il coperto figurava una pira dalla quale sprigionavasi continuamente un denso fumo di incenso ed altri aromi. Tiravano ognuno dei carri 4 cavalli neri bardati di nero e li precedevano due giovani cavalieri montati sopra cavalli pure coperti di nero guaiacomo, e quei giovani portavano un costume completamente nero con nere piume al cappello.

Accompagnavano il funebre convoglio il sindaco e la giunta municipale di Medole con tutti i membri di quel subcomitato. Quando salita l'urna che mena all'ossario di S. Pietro, i carri si fermarono sul piazzale, e il Comitato di Medole fece atto di consegnare le ossa alla Direzione centrale. Il parroco di Solferino le benedisse con brevi esequie, ed il medico di Medole, signor Salvadori, lesse un breve discorso e fu interpretato sincero del sentimento che dominava tutta quella popolazione. Trovò in tutti un cenno di vera e cordiale approvazione, specialmente quando disse che davanti a quella ossa scomparse le angustie della politica, e rimane sola, piena, predominante la gratitudine.

Con treno egualmente decoroso e pure preceduto dalla guardia nazionale, dall'banda musicale, da un giovane cavaliere, dal sindaco e giunta e dal subcomitato, e seguito da nuova onda di popolo, giunse più tardi il convoglio di Guadizzolo composto di tre carri. Eguali fu fatto di consegna, eguale il ricevimento.

Ripetiamo che fu una funzione solenne ben condotta e commovente. Essa lasciò nell'animo di tutti e più specialmente in quello dei promotori, direttori, cooperatori la più santa delle soddisfazioni, quella che viene dal sentimento e dal legittimo orgoglio di aver dato impulso e principio all'adempimento di un dovere nazionale.

Egual funzione avrà luogo il giorno 24 del prossimo mese di aprile, giorno fissato per trasporto delle ossa raccolte nel territorio di Cavriana ed ora colà depositate.

— Il *Giornale di Sicilia* ha ricevuto dal capitano del porto di Palermo: signor Corra, alcuni dati statistici che fanno conoscere lo stato della marina mercantile del porto e del compartimento di Palermo.

Ecco il prospetto:

I. La situazione del naviglio mercantile iscritto alla matricola del compartimento marittimo di Palermo presentava al 31 dicembre 1869:

Bastimenti a vela numero 454, tonnellate 17,666; piroscopi 16, tonn. 5012; barche alla pesca 818, tonn. 1690. — Totale num. 1318, tonn. 24,398.

II. Gli aumenti nel naviglio predetto verificatisi durante l'anno 1869 furono:

Per nuove costruzioni 12, tonn. 1164; provenienti da altri compartimenti 3, tonn. 538; per passaggi dalla pesca al traffico 224, tonn. 688. — Totale num. 229, tonn. 2390.

III. Le estinzioni del detto naviglio verificatisi durante l'anno furono:

Per naufragi 6, tonn. 804; per demolizioni 5, tonn. 900; per vendita all'estero 2, tonn. 5; per passaggi ad altri comp. 1, tonn. 164. — Totale num. 14, tonn. 1373.

IV. La classificazione del naviglio secondo le diverse specie di viaggi intrapresi durante l'anno stesso risultò nel seguente modo:

Bastimenti al lungo corso 41, tonn. 12,800; al gran cabotaggio 23, tonn. 5979; al piccolo cabotaggio 93, tonn. 2833; alla costa 1161, tonn. 2686. — Totale num. 1818, tonn. 24,398.

V. La situazione della marineria iscritta alla matricola compartimentale dava al 31 dicembre 1869:

Cappitani e graduati 458; marinai e mozzini 3538; magazzinieri e fuochisti 61; carpentieri e calafati 271; pescatori 6070; barcaioli 499. — Totale num. 10,897.

VI. La leva della classe 1848 operata nello scorso anno dalla marineria del compartimento diede:

Agguatiati 147; rimandati 21; rivedibili 12; esentati 86; rimandati 3; renitenti 9. — Totale 278.

VII. Gli introiti finanziari per tasse marittime e diritti sugli atti negli uffici di porto del compartimento furono:

Per tasse marittime lire 97,705 55; per dritti sugli atti 2269. — Totale lire 99,975 55.

VIII. Il movimento generale di navigazione del porto di Palermo durante l'anno 1869 assunse:

Approdi — Bastimenti a vela 5150, tonn. 413,644; a vapore 877, tonn. 389,002. — Partenze — Bastimenti a vela 4926, tonn. 390,076; a vapore 878, tonn. 386,295. — Totale num. 11,831, tonn. 1,579,017.

IX. Il movimento totale del personale arrivato e partito dal porto nel predetto anno fu come segue:

Arrivati — Individui degli equipaggi 121,445; passeggeri 40,620. — Partiti — Individui degli equipaggi 118,897; passeggeri 31,304. — Totale num. 312,266.

X. Le linee periodiche di navigazione a vapore stabilite tra il porto di Palermo con quelli del Regno e dell'estero presentarono negli ultimi mesi del decorso anno un itinerario di partenze mensili come appresso:

Partenze mensili con piroscafi nazionali — Per Napoli 16; per Malta toccando Cefalù e scali 4; per Malta toccando Messina e scali 4; per Siracusa toccando Trapani e scali 4; per Genova toccando Livorno 4; per Ustica 2; per Tunisi toccando Trapani 2; per Trapani 8; per Genova toccando Cagliari 2. — Partenze mensili con piroscafi esteri — Per Siracusa toccando Messina 3; per Marsiglia 9; per Londra 4; per Liverpool e Glasgow 5; per Liverpool 2; per Bristol 3; per Trieste toccando Messina 3; per Rotterdam 1; per Amsterdam 1; per New York 4; per Filadelfia 1. — Totale num. 82.

L'Accademia delle scienze morali e politiche dell'Istituto di Francia ha nell'adunanza del 12 corrente marzo eletto il signor Odilon Barrot membro della sua sezione di legislazione, dritto pubblico e giurisprudenza in surrogazione al signor Delangle, defunto.

L'Accademia delle belle arti, in adunanza dello stesso giorno, ha eletto:

1.° il signor Schwab, a Monaco, corrispondente della sua sezione di pittura, in surrogazione al sig. Galtier, promosso al grado di socio straniero;

2.° il signor Yala, a Milano, corrispondente della sua sezione di scultura, in surrogazione al sig. Drake, a Berlino, promosso al grado di socio straniero.

Adunanza dei deputati reggiani agli studi di storia patria. — Addì 10 marzo 1870:

Il professore Bernardino Catelani espone e dichiara l'origine e il significato di parecchie parole del dialetto reggiano. Questo argomento, il quale sembra arido e sterile, viene invece da lui trattato con estesa erudizione e vivacità ingegnosa, in guisa da imprimere chiare le cose nella mente degli uditori, persuadendoli e dando loro piacere. Essi trovandosi indotti a riconoscere essere molto felici le interpretazioni svelate dal Catelani ed essere egli filologo assai valente e quale, per le sue opere stampate, vedesi già celebrato dalla pubblica fama.

P. TERRACCI NI.

Leggesi nel *Journal Officiel* francese del 13:

Annunziamo ultimamente che il Consiglio superiore di commercio e d'industria aveva intrapreso una nuova inchiesta sulla questione monetaria. Questo Consiglio è ora composto come segue:

I membri del Consiglio privato: le LL. EE. i signori Rouher, presidente del Senato, vicepresidente; De Parieu, ministro presidente del Consiglio di Stato; Schneider, presidente del Corpo legislativo. (Seguono altri ventisei nomi, in capo ai quali sono quelli dei signori Ferdinand Barrot, gran referendario del Senato, Dumas senatore, Michele Chevalier senatore, Gaudin deputato, ecc. ecc.)

Il Consiglio, il quale si aduna tutti i giovedì di mattina nella gran sala del Consiglio di Stato, è ordinariamente presieduto da S. E. il signor Louvet, ministro dell'agricoltura e del commercio.

Ecco il contenzioso delle due adunanze tenute il giorno 10 e il giorno 17 febbraio, nelle quali furono sentiti il signor Rouland, governatore della Banca, e i signori barone de Rothschild e de Waru, reggenti. Il signor Rouland riconosce anzitutto che l'unificazione monetaria è cosa desiderabile: essa recherebbe vantaggi incontestabili, per la semplificazione dei calcoli e per i viaggiatori; e produrrebbe soprattutto, a pro del commercio internazionale, l'economia risultante dalla soppressione del cambio monetario. Il cambio monetario è quella perdita che subisce la moneta francese quando la si porta in un paese dove non ha corso legale. Lo straniero non riceve questa moneta che come metallo da rifondere; egli le fa subire una perdita eguale alle spese della rifusione e del monetaggio.

Sorgerà dunque per il commercio un'eccezione dalla soppressione del cambio monetario; ma vi rimarrà ancora ciò che si chiama il cambio generale, comprendente le spese di trasporto e quelle di assicurazione e l'aggio che si paga all'intermediario che fa l'invio. Ma per ottenere tali vantaggi dall'unificazione monetaria vi sono molti ostacoli da sormontare. Bisognerebbe rifondere tutte le monete, così le pezzi divisionarie come le altre. E' vero che si vuol cominciare dallo avere una pezza unica comune, quella di 25 franchi, ciò che non obbligherebbe la Francia a rifondere le monete; ma pare cosa assai difficile il far coesistere le due pezzi di 20 e 25 franchi. Una di queste due riuscirà vittoriosa, e allora bisognerà rifondere l'altra. Un altro inconveniente della pezza di 25 franchi è quello di non essere pienamente destinata. Sconquadrando e pur esprimendo la sua opinione perentoria, il signor Rouland è disposto ad adottare l'avviso emesso davanti al Senato dal signor Dumas. Il senatore Dumas diceva:

« Voi fabbricate la pezza di 50 franchi, la quale entra per 10,000 franchi in ogni milione che si conia alla zecca. Surrigate tutto o parte di questi 10,000 franchi in pezzi di 50 franchi, le quali non sono guari altra cosa che medaglie, con pezzi di 25 franchi; voi avrete di questa guisa dato un titolo di saggio una pezza che ha la probabilità di diventare internazionale, e questa fabbricazione limitata non potrà incagliare la circolazione attuale. »

Il signor Rouland esamina poscia la questione se si debba togliere all'argento il suo carattere di moneta legale e adottare ciò che chiamasi sistema del tipo unico d'oro. Egli riconosce che la moneta d'oro è più comoda assai che quella d'argento; ma l'oro non può bastare ai bisogni delle società presenti, alle quali abbisogna pure la moneta d'argento. Nelle crisi commerciali noi vediamo sempre che il metallo manca. Sostituirvi crisi sarebbero dunque assai più gravi se il commercio non avesse più a sua disposizione che uno dei due metalli monetari. Inoltre, smonetizzare l'argento ed è cosa probabilissima che vi avrebbe un forte rialzo nell'oro; e se la produzione di questo metallo venisse a diminuire potremmo trovarci in grandi impacci. Per verità, adoperando i due metalli, si è obbligato a stabilire un rapporto legale; si è obbligato a dire che l'oro vale, per esempio, quindici volte e mezzo l'argento; e potendo tale rapporto trovarsi sconcertato dalla produzione ineguale dei due metalli, si può accadere che quel paese il quale abbia adottato somigliante rapporto, la Francia, per esempio, perda il metallo che sarà divenuto più caro e riceva in risambio il metallo deprezzato. Ma è questo un inconveniente che bisogna accettare, perchè è il pagamento di un vantaggio, o piuttosto di una necessità che è l'esistenza obbligatoria delle due monete per soddisfare a tutti i nostri bisogni.

Egli è dunque cosa savia conservare tal quale presentemente il sistema del doppio tipo. Non conviene smonetizzare l'argento; non conviene adottare lo spediente proposto dalla Commissione monetaria del 1869, consistente nell'intendere d'ora innanzi la fabbricazione delle pezzi di 5 franchi d'argento, limitando al massimo di 100 franchi il corso legale obbligatorio di quelle che esistono al giorno d'oggi. Provvedimento siffatto equivarrebbe alla smonetizzazione completa.

In sostanza il partito più savio è di rimanere nello stato in cui ci troviamo, aspettando che l'esperienza abbia insegnato ciò che si avrà da fare più tardi.

Il barone de Rothschild è d'avviso che bisogna mantenere tali quali sono di presente le due monete legali d'oro e d'argento. Questi due metalli costituiscono insieme la circolazione monetaria del mondo, uniti insieme da un legame di una certa elasticità, ma tuttavia indissolubile. Separarli è cosa impossibile, a meno di precipitare in un caos commerciale, le cui conseguenze sono incalcolabili. Qualunque sia il valore del prezzo loro, il rapporto stabilito fra loro come moneta non è turbato. Se uno è molto ricercato e dà aggio, lo si converte in verghe ed esce dalla circolazione; l'aggio in tal caso cade non sulla moneta, ma sopra il metallo divenuto merce; ed è per questo motivo che il rapporto fra i due metalli, come moneta, non è alterato. Quanto più si avrà di metalli preziosi, sia oro che argento, tanto meglio, perchè ciò darebbe incremento al lavoro.

Fineché l'argento servirà di base alla circolazione monetaria, nella massima parte del mondo, la sua smonetizzazione sarà impraticabile. E' vero che l'inghilterra operò nel 1816 tale smonetizzazione; ma il suo esempio non è da seguire, essendo che la sua circolazione monetaria è talmente arricchita che ogni giorno ella rischia di subire una crisi monetaria. Essa può far senza del tipo d'argento perchè domanda alle nazioni che le sono debitorie merci in luogo di metallo; ma somigliante situazione non conviene alla Francia.

Quanto alla pezza di 25 franchi il barone de Rothschild si rimette all'opinione esternata dal signor Rouland; e aggiunge, che per lui il risultato principale della pezza di 25 franchi sarà di far salire al prezzo di 25 franchi gli oggetti che di presente paghiamo 20 franchi. D'altra parte la creazione di questa pezza non indurrà l'Inghilterra e gli Stati Uniti

a cambiare il sovrano e il dollaro loro, perchè quei due paesi indietreggeranno davanti alla perturbazione che risulta dalla demobilizzazione di una moneta. Il signor de Waru è d'avviso che non v'è nulla di meglio nè di più saggio da fare che mantenere qual è il sistema monetario francese.

È già da alcuni giorni uscito il fascicolo di febbraio del *Giornale del Unio Civile*, compilato sotto l'alta Direzione del Ministero dei lavori pubblici.

La parte non ufficiale, ch'è corredata da quattro tavole di disegni di grande formato, tratta i seguenti argomenti:

Cimitero monumentale di Milano; continuazione e fine; Della difesa delle sponde dei fiumi mediante pannelli relazionati dell'ingegnere Pietro Paleocapa; Del diversal menzi proposto per un passaggio ferroviario della Manica; relazione dell'ispettore cav. Biglia;

Atti del collegio degli ingegneri di Milano — Canali d'irrigazione dell'Italia Lombarda — Ferrovia economica da Golo a Sondrio e Tirano; Opere eseguite all'estero — Scavi marittimi; Rivista di giornali — Incrostazione delle caldaie.

## PROGRAMMA

di concorso per premio RAVIZZA per l'anno 1870.

La Commissione propone per l'anno 1870 il seguente tema:

« Dello squilibrio portato alla popolazione agricola dalla emigrazione in paesi stranieri e dall'affluenza alla città; sfocerarlo colla statistica; ponderarne le conseguenze. »

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I lavori saranno in lingua italiana, inediti, senza nome di autore; e contrassegnati da un motto, il quale si ripeterà sopra una scheda suggellata contenente nome, cognome ed abitazione del concorrente.

I manoscritti verranno mandati alla presidenza del Reale Liceo Cesare Beccaria in Milano prima dell'ultimo giorno del dicembre 1870.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo scritto coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione; alla presentazione dello stampato riceverà il premio di lire mille.

I nomi dei concorrenti non premiati resteranno ignoti.

Si fa preghiera ai giornali d'Italia che divulghino questo programma.

Milano, presidenza del R. Liceo Cesare Beccaria, 26 novembre 1869.

La Commissione: Pietro Rotondi, pres. — Felice Manfredi — Alessandro Pestalozza — Giuseppe Sacchi — Francesco Restelli — Cesare Cantù.

## DIARIO

Il Parlamento della Germania del Nord continua a discutere la legge relativa al Codice penale federale. Il progetto del governo venne emendato in varie parti. Il *maximum* della detenzione cellulare fu ridotto da sei anni a tre.

Nella seduta del 19 marzo della stessa assemblea, il signor Kryger, deputato dello Schleswig del Nord, ha presentata una mozione intorno alla questione dello Schleswig ed ha pregata la presidenza a metterla all'ordine del giorno. Ma il presidente si è rifiutato di accondiscendere alla domanda, esponendo che una proposta non può venir messa all'ordine del giorno se non è appoggiata almeno da 15 deputati e l'incidente non ebbe altro seguito.

Nella medesima seduta, mentre si discuteva il bilancio del 1871, il ministro di Stato, signor Delbrück dichiarò che il prestito federale e la legge di consolidamento verranno sottoposti al Reichstag nella prossima settimana. Egli aggiunse poi che la questione delle Banche non potrà venire definita se non contemporaneamente alla questione monetaria.

Il governo austriaco nella sua qualità di potenza che presiede l'ultima conferenza telegrafica internazionale europea, dietro invito del presidente Grant, ha autorizzato l'ambasciatore d'Austria a Washington ad assistere alla conferenza internazionale riunita all'oggetto di studiare i mezzi di proteggere più efficacemente la corda transatlantica.

Il Consiglio federale svizzero ha notificato al governo prussiano che la somma di 20 milioni, che la Svizzera si è impegnata di sborsare per la costruzione della ferrovia del Gottardo, è già stata sottoscritta dai Cantoni interessati all'impresa, e che è urgente il conoscere in modo definitivo quali sussidii gli Stati tedeschi sieno disposti ad accordare per la costruzione di questa linea internazionale.

La Camera dei deputati dei Principati Uniti ha ricevuto dal principe Couza una lettera, nella quale l'antico ospodaro declina il mandato di deputato che gli era stato conferito da un distretto elettorale. La Commissione incaricata di esaminare il bilancio della guerra chiede una considerevole riduzione delle spese militari.

La sera dell'11 corrente il Senato degli Stati Uniti ha adottato, con 32 voti contro 10, il *bill* del generale Sherman che autorizza il segretario del tesoro ad accettare per 1,200 milioni di dollari di nuovi *bonds* americani, il capitale e gli interessi dei quali saranno pagabili in specie e che saranno esenti da ogni imposta. Il *bill* determina tre classi nelle quali i nuovi *bonds* saranno divisi, ed attribuisce al potere esecutivo talune facoltà discrezionali, secondochè ce ne ha informati il telegramma inserito nel numero di ieri l'altro di questa Gazzetta.

## Camera dei Deputati.

La Camera nella seduta di ieri approvò a scrutinio segreto gli schemi di legge che aveva discusso nel giorno precedente; ed una interruzione rivolta dal deputato Morelli Salvatore al Ministro di Grazia e Giustizia, e la risposta data da questo, sopra il ritardo dei processi penali e sopra una notizia diffusa da alcuni giornali, che cioè perduri in Sicilia il barbaro costume di assoggettare alla tortura i giudicabili; quindi deliberò di non prendere in considerazione una proposizione di legge fatta dal deputato Vito D'Ondes Reggio e diretta ad accordare un maggiore assegnamento ai religiosi colpiti da insani infermità.

## DISPACI PRIVATI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

Monaco, 15.

Si annunzia da buona fonte che l'ambasciatore austriaco a Roma riceverà l'ordine di appoggiare la domanda del governo francese. Tuttavia l'Austria ha deciso di non spedire un ambasciatore presso il Concilio.

Ieri la legazione italiana diede un pranzo diplomatico per la festa del Re d'Italia. Vi assistettero tutti i ministri esteri e i principi Oettingen ed Hohenzollern. Il conte Bray fece un brindisi alla salute del Re d'Italia e il marchese Migliorati ne fece uno alla salute del Re di Baviera.

Parigi, 15

## Chiusura della Borsa.

Rendita francese 3 1/2 % . . . . . 74 62 74 42  
Id. italiana 5 % . . . . . 55 90 55 70

## Valori diversi.

Ferrovia lombardo-veneta . . . . . 502 — 492 —  
Obbligazioni . . . . . 249 25 249 —  
Ferrovia romana . . . . . 55 — 53 —  
Obbligazioni . . . . . 131 — 129 —  
Obblig. ferr. Vitt. Em. 1868 . . . . . 159 50  
Obbligazioni ferr. merid. . . . . 172 50 172 50  
Cambio sull'Italia . . . . . 3 1/2 %  
Credito mobiliare francese . . . . . 276 — 272 —  
Obblig. della Regia Tabacchi . . . . . 452 — 450 —  
Azioni id. id. . . . . 665 — 661 —

Vienna, 15.

Cambio su Londra . . . . . 124 —

Londra, 15.

Consolidati inglesi . . . . . 92 1/2 93 —

Lisbona, 14.

Si conoscono già i risultati di 95 elezioni, di cui otto appartengono all'opposizione e quattro sono incerte. Tutti i ministri vennero rieletti.

Vienna, 15.

Cambio su Londra 124 05.

Parigi, 15.

Il Senato passò all'ordine del giorno sopra una petizione che tendeva a restringere il suffragio universale.

Londra, 15.

Vennero inviati rinforzi di truppe a Dublino, essendo avvenuti colà parecchi insedi di carattere sospetto.

Parigi, 15.

Sono smentite le voci di disaccordo tra Olivier e Daru. E' pure smentito che il maresciallo MacMahon abbia dato le sue dimissioni.

Stuttgart, 15.

La Camera adottò una proposta che tende a domandare al governo di presentare un progetto il quale ammetta il matrimonio tra i cristiani e gli israeliti.

Bukarest, 15.

La Camera respinse la proposta relativa alla riduzione dell'esercito; adottò un emendamento che respinge soltanto un aumento dell'artiglieria.

Carlsruhe, 15.

La Camera accordò 3 milioni di franchi di sovvenzione per la ferrovia del Gottardo.

Vienna, 15.

Oggi le obbligazioni della strada ferrata turca si negoziavano con 5 franchi di premio.

Berlino, 15.

Il Reichstag adottò la proposta di adoperare le pene correzionali contro i delinquenti politici soltanto nel caso che risultasse che i delitti furono commessi con sentimenti infami.

## UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 15 marzo 1870, ore 1 pom.

I venti forti di tramontana hanno continuato ad agitare grandemente l'Adriatico, e in alcuni punti anche il Mediterraneo. Il barometro è salito da 10 a 15 mm. nel settentrione e nel centro, e da 2 a 5 mm. nel mezzogiorno. Il cielo è sereno al nord, e nuvoloso al sud; è nevicata a Catania.

E' probabile che il vento diminuisca e che il mare si abbonchi.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze  
Nel giorno 15 marzo 1870.

	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri	758,0	759,0	759,5
Termometro centigrado	3,5	7,0	4,0
Umidità relativa	55,0	30,0	50,0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento { direzione . . . forza . . .	NE quasi for.	NE forte	NE debole
Temperatura massima	+ 7,0		
Temperatura minima	+ 2,0		
Misura nella notte del 16 marzo	+ 1,5		

## TEATRI

## SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia Pesaro e Bollini rappresenta: *Una fortuna in prigione*.

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. di E. Meynadier rappresenta: *Don César de Bazan*.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO — Quanto prima avranno principio le rappresentazioni della Compagnia equestre di E. Guillaume.

FEA ENRICO, gerente.

## NUOVO

ROMANZIERE ILLUSTRATO UNIVERSALE

LETTERATURA — STORIA — VIAGGI

Associazione:

Anno L. 3 50 — Semestre 2 — Trimestre 1 25

Ogni numero di otto pagine in 4° condisegni 5

Per le associazioni spedire vaglia postale alla Direzione del Nuovo Romanziere Illustrato Uppes-SALN — Firenze, via del Castellaccio, 12.

Esce ogni giovedì.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 16 marzo 1870)

VALORI	VALORI NOMINALI	CONTANTI	FINI CORR.	FINI PROSSIMO	NOMINALI
L	D	L	D	L	D
Rendita italiana 5 1/2 % . . . . .	god. 1 genn. 1870	36 60	36 50	57 60	57 55
Rendita italiana 3 1/2 % . . . . .	1 ottob. 1869	id.	id.	84 30	84 20
Imp. Naz. tutto pagato 5 1/2 % lib. id.	id.	id.	id.	78 50	76 40
Obblig. sui beni eccl. 5 1/2 % . . . . .	1 genn. 1870	508	508	678 1/4	677 1/4
As. Regia cost. Tab. (carta) . . . . .	1 genn. 1870	508	508	508	508
Obbl. 6 1/2 % Regia Tab. 1868 . . . . .	1 genn. 1870	508	508	508	508
Imprevisto Ferriere 5 1/2 % . . . . .	1 genn. 1870	508	508	508	508



Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 14 al 19 del mese di febbraio 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVERA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NUSTRANO		BENTON						1 <sup>a</sup> Qualità		2 <sup>a</sup> Qualità		FORTE		DOLE						1 <sup>a</sup> Qualità		2 <sup>a</sup> Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.		
Alessandria	19 50	19 10			9 55	9 30					25 15	25 15					38	32					33	38	36	36	90	90	45	45	41	41	34	34
Asi	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Casale Monferrato	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Verona	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ancona	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15			48	41					48	38	35	38	90	90	45	45	41	41	34	34
Ascoli Piceno	19 25	18 75			9 50	9 25	13 50	13 50	9 50	9 50	32	32	25 15	25 15																				

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				Fieno (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
	TENERO		DURO		Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	MONTANO		MONTANO		Mass.	Min.	Mass.	Min.	1. <sup>a</sup> Qualità		2. <sup>a</sup> Qualità		SERRA		ROCCA		Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
	Mass.	Min.	Mass.	Min.							Mass.	Min.	Mass.	Min.					Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.									Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	

Firenze, 26 febbraio 1870.

Per il Ministro: MAESTRI.

Per il Direttore Oppo della 1<sup>a</sup> Divisione: N. MIRAGLIA.

## ANNUNZI - Mercoledì 16 marzo 1870 - N. 75.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

## Avviso d'asta.

In conseguenza dell'istruttoria incanto oggi tenutosi per deliberazione della provvista infra enunciata, si avvertirà alle ore 12 meridiane di mercoledì 23 marzo corrente, in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, dinanzi il direttore generale delle poste, ad una seconda asta, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, bello.

Appalto della provvista di sacchi di tela per trasporto di dispanci, occorrenti per servizio di detto Dicastero durante il corso di un triennio per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 5,640.

Per coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare la loro offerta in scritto, su carta bollata (da L. 1), debitamente sottoscritta e sigillata, alla predetta Direzione Generale negli indicati giorni ed ora in cui tale provvista sarà deliberata al migliore offerente, qualunque sia il numero delle offerte, sempre quando sia stato superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 12 febbraio corrente, visibile in questo Dicastero assieme ai campioni dei sacchi nella sala degli incanti.

La provvista avrà la durata di un triennio ed avrà cominciamento col primo aprile 1870.

Le spedizioni di tale provvista saranno dirette nel magazzino dell'Economato della predetta Direzione Generale e dovranno farsi a misura delle richieste secondo le prescrizioni degli articoli 10 ed 11 del surriferito capitolato d'appalto.

I pagamenti avranno luogo a norma delle provviste regolarmente accettate. Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima fare il deposito interinale di lire 2000, in numerario o biglietti della Banca Nazionale.

Per garanzia dell'adempimento delle assunte obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni otto, depositare nella Cassa centrale dei depositi a prestiti lire 350 di rendita in cartelle al portatore del debito pubblico dello Stato.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sommissione con garanzia, il deliberatario incorrerà di pieno diritto nella perdita del fatto deposito interinale ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti al contratto nonchè quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo di deliberamento, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora fissato a giorni otto successivi a quello dell'asta, a tanto ridotto dal Ministero nell'interesse del servizio; e così i fatti scadranno col mezzo del 31 marzo corrente.

Firenze, 14 marzo 1870.

Per detto Ministero

782

A. VERARDI, Caposegretario.

## Avviso.

In seguito alle deliberazioni date dall'assemblea generale della Società per la coltivazione delle miniere di Montevicchio in Sardegna del 21 dello scorso febbraio, il Comitato di sorveglianza, nominato dalla medesima assemblea, riunisce in Firenze nel giorno 8 di questo mese, si è costituito eleggendo il sottoscritto a presidente e il signor dottor Francesco Tribone a segretario. Ed in vista delle dimissioni date dal signor Francesco Michele Guerrazzi dall'ufficio di gerente di detta Società, in ordine all'art. 6 dello statuto sociale, ha nominato gerente interinale il signor avv. Giovan Maria Solinas Apostoli, incaricandolo di assumere immediatamente le funzioni, provvedere ad ogni emergenza della Società, e disporre ogni cosa per l'assemblea generale già stabilita per il giorno 22 di questo mese secondo gli avvisi pubblicati nei giornali. Si rende conseguentemente noto agli azionisti che in detta assemblea generale del 22 di questo mese si dovrà procedere senz'altro alla nomina definitiva del gerente ed a quella del tesoriere senza che sia necessaria nessuna deliberazione preliminare su questo proposito.

Livorno, 10 marzo 1870.

GIORGIO ASPRONI, Deputato.

## Avviso.

In esecuzione delle disposizioni contenute nell'art. 163 del Codice di commercio si fa noto come la Società per la coltivazione delle miniere di Montevicchio in Sardegna, avente sede in Livorno, ha subito le seguenti modificazioni e cambiamenti risultanti dalla deliberazione del 8 di questo mese corrente, registrata a Livorno nel 10 di novembre scorso, presa dal Comitato di vigilanza, eletto dall'adunanza generale di detta Società, del 24 febbraio 1870, depositata, trascritta e affissa nei modi voluti dalla legge; stante la dimissione presentata dal gerente signor Francesco Michele Guerrazzi nel di quattro mese corrente, è stato nominato gerente interinale il signor Giovan Maria Solinas Apostoli, incaricandolo di assumere immediatamente le funzioni e provvedere ad ogni emergenza della Società. Si deduce quanto sopra a notizia del pubblico, e si significa ancora che provvisoriamente, e fino a deliberazione dell'adunanza generale convocata per il di ventidue mese corrente, la firma della Società sarà la seguente: — G. M. Solinas Apostoli & C. —

Livorno, 11 marzo 1870.

Dott. STEFANO SPAGNA, proc.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

## AVVISO D'ASTA.

Nel simultaneo incanto tenutosi il 10 marzo corrente da questa Direzione generale delle acque e strade e dalla Regia Prefettura di Cagliari, non essendosi potuto procedere a delibera per essersi ricevuta una sola offerta, che superò il minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale, si avvertirà alle ore 12 meridiane di lunedì 11 aprile p. v., in una delle sale del surriferiti uffici, dinanzi i rispettivi capi, simultaneamente ad una seconda asta col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, bello.

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un ponte in muratura in 3 arcate sul fiume Temo presso Bosa, lungo la strada nazionale da Bosa ad Orsei, in provincia di Cagliari, per la presunta annua somma soggetta a ribasso d'asta di L. 151,186 75

Cioè: Opere a corpo . . . . . L. 39,083 95

Opere a misura . . . . . 112,152 80

Somma a disposizione dell'Amministrazione . . . . . 13,468 25